

Droga, blitz con 4 arresti a Ballarò Ed è rivolta contro i carabinieri

I parenti di uno degli arrestati si sono scagliati contro i carabinieri per evitare che il loro congiunto venisse portato in caserma. Una sorta di rivolta contro le forze dell'ordine impegnate in un'operazione antidroga in cortile San Mercurio, a Ballarò. Un caso non raro nei quartieri popolari della città, dove, in più di un'occasione, gli investigatori hanno subito aggressioni da parte di familiari e amici degli indagati. Durante l'ultimo blitz, un ragazzo di 21 anni, F. D., si è messo in sella a uno scooter tentando di bloccare il corteo di «gazzelle» del nucleo operativo che stava per raggiungere la caserma «Carini».

Il giovane avrebbe cercato di sbarrare le strade alle auto e solo la prontezza di un carabiniere alla guida ha evitato il peggio: il militare ha effettuato un brusca sterzata a sinistra, facendo sì che il tutto si concludesse con una semplice ammaccatura sullo sportello dell'auto di servizio, e nessun danno alle ragazze sullo scooter, che è stato poi denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravata.

Nell'operazione in vicolo San Mercurio sono finiti in manette per detenzione e spaccio Salvatore Castiglio la di 20 anni e Giovanni Palazzolo di 28, entrambi di Cinisi, Fabio Comito di 26 anni, Antonino Lo Nigro, 31, tutti pregiudicati. In base alla ricostruzione dei fatti compiuta dagli investigatori, i due giovani di Cinisi hanno raggiunto Ballarò per rifornirsi di droga. Con la Fiat Uno di Palazzolo sono arrivati in cortile San Mercurio, non lontano dalla squadra mobile per rifornirsi di hashish. Poco dopo, a bordo di uno scooter, è giunto Comito. Senza sapere di essere osservati dai carabinieri appostati in zona, i giovani si sarebbero scambiati qualcosa (Comito, in cambio di alcune centinaia di euro, avrebbe consegnato a Castigliola un panetto di 250 grammi di hashish). Ma sulla scena sono piombati i carabinieri, che hanno fermato i tre. Addosso a Castigliola è stato trovato il panetto di «fumo», mentre a Comito sono stati sequestrati a circa 700 euro. In cortile San Mercurio c'era anche Lo Nigro, che alla vista degli investigatori avrebbe tentato di darsi alla fuga con uno scooter. Aveva quattro dosi di cocaina e 5 grammi di hashish, oltre a 400 euro.

Virgilio Fagone

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS